



Zignago Vetro S.p.A.

PIANO DI STOCK OPTION 2019-2021

DOCUMENTO INFORMATIVO RELATIVO AL PIANO DI COMPENSI BASATO
SULL'ATTRIBUZIONE DI OPZIONI () PER LA
SOTTOSCRIZIONE O L'ACQUISTO DI MASSIMO N. 1.320.000 AZIONI
ORDINARIE ZIGNAGO VETRO S.P.A. DA SOTTOPORRE ALL'APPROVAZIONE
DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

*(redatto ai sensi dell'articolo 84-bis del Regolamento adottato da Consob con delibera n.
11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni)*

Fossalta di Portogruaro, 19 marzo 2019

PREMESSA

Il presente documento informativo (il "**Documento Informativo**") è redatto ai sensi dell'articolo 84-*bis* e dello Schema 7 dell'Allegato 3A del Regolamento adottato da Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni (il "**Regolamento Emittenti**"), e ha ad oggetto il "*Piano di Stock Option 2019-2021*" (il "**Piano**") approvato dal Consiglio di Amministrazione di Zignago Vetro S.p.A. (la "**Società**" o "**ZV**") in data 19 marzo 2019.

In data 19 marzo 2019, il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Comitato Nomine e Remunerazione, ha deliberato di sottoporre all'assemblea ordinaria degli azionisti di ZV (l' "**Assemblea Ordinaria**"), convocata per il giorno 29 aprile 2019 in prima convocazione e, in seconda convocazione, per il giorno 2 maggio 2019, l'adozione, ai sensi dell'articolo 114-*bis* del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modifiche ed integrazioni (il "**TUF**"), del Piano dedicato al Presidente e/o Amministratore Delegato della Società e ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche, tutti come individuati dal Consiglio di Amministrazione del 19 marzo 2019, sentito il parere del Comitato Nomine e Remunerazione (i "**Beneficiari**"). Il Piano prevede l'attribuzione gratuita di opzioni per la sottoscrizione e/o l'acquisto di massime n. 1.320.000 Azioni, nel rapporto di una (1) azione per ogni opzione, ai termini e alle condizioni stabiliti dal Piano e descritti nel presente Documento Informativo, al fine di incentivarne la motivazione, aumentarne la fidelizzazione nei confronti della Società e del Gruppo, allineando i loro interessi a quelli degli azionisti.

Alla data del presente Documento Informativo, l'adozione del Piano non è ancora stata approvata dall'Assemblea Ordinaria. Pertanto: (i) il presente Documento Informativo è redatto esclusivamente sulla base del contenuto della proposta di adozione del Piano approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 19 marzo 2019 e (ii) ogni riferimento al Piano contenuto nel presente Documento Informativo deve intendersi riferito alla proposta di adozione del Piano.

Il presente Documento Informativo verrà aggiornato, ove necessario e nei termini e con le modalità prescritte dalla normativa vigente, qualora la proposta di adozione del Piano venisse approvata dall'Assemblea Ordinaria e conformemente alle deliberazioni adottate dalla stessa Assemblea Ordinaria e dal Consiglio di Amministrazione della Società, organo competente all'attuazione del Piano.

Si precisa che il Piano è da considerarsi di "*particolare rilevanza*" ai sensi dell'articolo 114-*bis*, comma 3 del TUF e dell'articolo 84-*bis*, comma 2 del Regolamento Emittenti, in quanto rivolto all'Amministratore Delegato e ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche.

Il presente Documento Informativo è messo a disposizione del pubblico presso la sede legale della Società, nonché sul sito internet della Società all'indirizzo <http://www.zignagovetro.com>, sezione *Corporate Governance* e presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato eMarket Storage, all'indirizzo www.emarketstorage.com.

DEFINIZIONI

I termini di seguito elencati avranno il seguente significato nel Documento Informativo.

<u>"Assemblea Ordinaria"</u>	Indica l'assemblea ordinaria degli azionisti di Zignago Vetro S.p.A.
<u>"Azioni"</u>	Indica le azioni ordinarie della Società, quotate sul MTA – Segmento STAR.
<u>"Bad Leaver"</u>	Indica tutte le ipotesi di cessazione del Rapporto diverse dalle ipotesi di <i>Good Leaver</i> .
<u>"Cambio di Controllo"</u>	Indica (a) l'acquisizione da parte di uno o più terzi acquirenti del controllo della Società ai sensi dell'articolo 93 del TUF, ovvero (b) il trasferimento definitivo, a qualunque titolo, a uno o più terzi acquirenti dell'azienda costituita dalla Società ovvero di un ramo d'azienda della Società di rilevanti dimensioni.
<u>"Beneficiario"</u>	Indica il Presidente e/o Amministratore Delegato della Società, Paolo Giacobbo, nonché i Dirigenti con Responsabilità Strategiche, tutti identificati nominativamente dal Consiglio di Amministrazione del 19 marzo 2019, sentito il parere del Comitato Nomine e Remunerazione e precisamente: Stefano Bortoli, Roberto Calibri, Roberto Cardini, Roberto Celot, Biagio Costantini, Maurizio Guseo, Michele Pezza e Sergio Pregliasco.
<u>"Codice di Autodisciplina"</u>	Indica il codice di autodisciplina delle società quotate approvato nel marzo 2006 dal Comitato per la <i>Corporate Governance</i> (come successivamente modificato) e promosso da Borsa Italiana, Abi, Ania, Assogestioni, Assonime e Confindustria.
<u>"Comitato Esecutivo Interno"</u>	Indica il comitato composto dal Presidente e/o Amministratore Delegato della Società e dai Dirigenti con Responsabilità Strategiche .
<u>"Comitato Nomine e Remunerazione"</u>	Indica il Comitato Nomine e Remunerazione istituito all'interno del Consiglio di Amministrazione che svolge funzioni consultive e propositive in materia di nomine e di remunerazione in adesione alle raccomandazioni contenute negli articoli 4 e 6 del Codice di Autodisciplina.

"Consiglio di Amministrazione"

Indica il consiglio di amministrazione della Società *pro tempore* in carica.

"Data di Attribuzione"

Indica la data in cui il Consiglio di Amministrazione determina il numero di Opzioni attribuite a ciascuno Beneficiario.

"Data di Maturazione"

Indica il Giorno Lavorativo successivo a quello in cui sia stato comunicato ai Beneficiari l'avveramento dell'Obiettivo mediante consegna della Scheda di Esercizio.

"Data di Scadenza"

Indica il 31 dicembre 2024, data ultima entro la quale, a pena di decadenza, (i) le Opzioni Maturate e non decadute dovranno essere esercitate; (ii) il Prezzo di Esercizio dovrà essere stato integralmente corrisposto da parte dei Beneficiari; e (iii) le Azioni dovranno essere state consegnate ai Beneficiari.

"Dirigenti con Responsabilità Strategiche"

I dirigenti che hanno il potere e la responsabilità, direttamente o indirettamente, della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività della Società e/o del Gruppo e che siano componenti del Comitato Esecutivo Interno.

"Giorno Lavorativo"

Un giorno di negoziazione sul MTA, secondo il calendario di Borsa Italiana S.p.A., di volta in volta vigente.

"Good Leaver"

Indica qualsiasi ipotesi in cui vi sia cessazione del Rapporto in conseguenza di:

- a) morte o invalidità permanente del Beneficiario;
- b) pensionamento del Beneficiario;
- c) dimissioni del Beneficiario per giusta causa ex art. 2119 c.c.

d) revoca o mancato rinnovo in assenza di una giusta causa ex art. 2383, 3 comma, c.c.;

e) licenziamento ingiustificato.

"Gruppo ZV" o "Gruppo"

Indica il Gruppo Zignago Vetro S.p.A. e le società controllate ai sensi dell'articolo 93 del TUF.

"Obiettivo "

Indica il conseguimento della media aritmetica dei prezzi ufficiali di chiusura dell'Azione, pari o superiore a **Euro 9,70**, nel periodo compreso tra il 1 ottobre e il 31 dicembre 2021.

"Opzione"

Indica il diritto conferito ai Beneficiari di sottoscrivere e/o acquistare Azioni nel rispetto di tutti i termini previsti dal Piano. Ogni numero 1 (una) Opzione conferisce il diritto di sottoscrivere e/o acquistare numero 1 (una) Azione.

"Opzioni Assegnate"

Indica le Opzioni assegnate dal Consiglio di Amministrazione a ciascun Beneficiario alla Data di Attribuzione.

"Opzioni Maturate"

Indica le Opzioni che possono essere esercitate dai Beneficiari nel Periodo di Esercizio a condizione che sia stato raggiunto l'Obiettivo.

"Periodo di Blocco"

I giorni durante i quali non è consentito l'esercizio delle Opzioni.

"Periodo di Esercizio"

Indica il periodo di tempo compreso tra la Data di Maturazione e la Data di Scadenza durante il quale ciascun Beneficiario può esercitare le Opzioni Maturate, con integrale versamento del Prezzo di Esercizio ad eccezione dei giorni in cui l'esercizio non è consentito ai sensi del Regolamento.

"Periodo di Vesting"

Indica il periodo di maturazione delle Opzioni Assegnate compreso fra la Data di Attribuzione e la Data di Maturazione, durante il quale le Opzioni Assegnate non possono essere esercitate.

"Piano"

Indica il "*Piano di Stock Option 2019-2021*", approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 19 marzo 2019, con il parere favorevole del Comitato Nomine e Remunerazione, che sarà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea Ordinaria ai sensi dell'articolo 114-bis del TUF.

"Prezzo di Esercizio"

Indica il corrispettivo che ciascun Beneficiario dovrà pagare per l'esercizio delle Opzioni Maturate al fine di sottoscrivere e/o acquistare le Azioni pari ad Euro 7,275 (cioè pari ad Euro 9,70 scontato del 25%).

"Rapporto"

Indica il rapporto di amministrazione con la Società e/o con il Gruppo nonché il rapporto di lavoro subordinato con la Società, in essere con ciascun Beneficiario. In caso di parallela coesistenza in capo allo stesso Beneficiario di un rapporto di lavoro subordinato e di un rapporto di amministrazione, ai fini del Regolamento si terrà conto della sussistenza del rapporto di lavoro subordinato.

"Regolamento Emittenti"

Indica il Regolamento adottato da Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato ed integrato.

"Regolamento"

Indica il regolamento contenente la disciplina di attuazione del Piano che verrà approvato dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Comitato Nomine e Remunerazione, sentito il parere del Collegio Sindacale, a seguito dell'approvazione del Piano da parte dell'Assemblea Ordinaria.

"Scheda di Adesione"

Indica l'apposita scheda che sarà consegnata ai Beneficiari nei casi previsti dal Regolamento, con allegato il Regolamento a formarne parte integrante, la cui sottoscrizione e consegna in originale alla Società da parte del Beneficiario costituisce ad ogni effetto piena ed

incondizionata adesione al Piano.

"Scheda di Esercizio"

Indica l'apposita scheda che sarà consegnata ai Beneficiari nei casi previsti dal Regolamento.

"Società" o "ZV"

Indica Zignago Vetro S.p.A., con sede in Via Ita Marzotto, 8, Fossalta di Portogruaro 30025 (Venezia).

"TUF"

Indica il D.Lgs. n. 58 del 1998, come successivamente modificato ed integrato.

1. SOGGETTI DESTINATARI DEL PIANO

1.1 Indicazione nominativa dei destinatari che sono componenti del consiglio di amministrazione dell'emittente strumenti finanziari, delle società controllanti l'emittente e delle società da questa, direttamente o indirettamente, controllate

In data 19 marzo 2019 il Consiglio di Amministrazione ha individuato i Beneficiari del Piano.

Tra questi:

- Paolo Giacobbo riveste attualmente il ruolo di Presidente e Amministratore Delegato della Società;
- Stefano Bortoli;
- Roberto Cardini
- Roberto Celot;
- Maurizio Guseo;
- Michele Pezza e
- Sergio Pregliasco

sono anche componenti del Consiglio di amministrazione di società del Gruppo.

1.2 Categorie di dipendenti o di collaboratori dell'emittente strumenti finanziari e delle società controllanti o controllate di tale emittente

Fatta eccezione per il dott. Paolo Giacobbo, tutti gli altri Beneficiari del Piano hanno in essere un Rapporto di lavoro subordinato con la Società.

1.3 Indicazione nominativa dei soggetti che beneficiano del piano appartenenti ai seguenti gruppi

(a) direttori generali dell'emittente strumenti finanziari

Nessuno dei Beneficiari ricopre la carica di Direttore Generale della Società. *altri dirigenti con responsabilità strategiche dell'emittente strumenti finanziari che non risulta di "minori dimensioni", ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lett. f), del*

Regolamento n. 17221 del 12 marzo 2010, nel caso in cui abbiano percepito nel corso dell'esercizio compensi complessivi (ottenuti sommando i compensi monetari e i compensi basati su strumenti finanziari) maggiori rispetto al compenso complessivo più elevato tra quelli attribuiti ai componenti del consiglio di amministrazione, ovvero del consiglio di gestione, e ai direttori generali dell'emittente strumenti finanziari

Non applicabile in quanto la Società è qualificabile come emittente di "minori dimensioni" ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lett. f), del Regolamento n. 17221 del 12 marzo 2010. persone fisiche controllanti l'emittente azioni, che siano dipendenti ovvero che prestino attività di collaborazione nell'emittente azioni

Non applicabile in quanto nessuna persona fisica controllante la Società rientra tra i Beneficiari del Piano.

1.4 Descrizione e indicazione numerica, separate per categorie

- (a) *dei dirigenti con responsabilità strategiche diversi da quelli indicati nella lett. b) del paragrafo 1.3*

Non applicabile in quanto la Società risulta di "minori dimensioni", ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lett. f), del Regolamento n. 17221 del 12 marzo 2010

- (b) *nel caso delle società di "minori dimensioni", ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lett. f), del Regolamento n. 17221 del 12 marzo 2010, l'indicazione per aggregato di tutti i dirigenti con responsabilità strategiche dell'emittente strumenti finanziari*

I Dirigenti con Responsabilità Strategiche individualmente identificati quali Beneficiari del Piano sono in tutto 8 (otto):.

- (c) *delle altre eventuali categorie di dipendenti o di collaboratori per le quali sono state previste caratteristiche differenziate del piano (ad esempio, dirigenti, quadri, impiegati etc.)*

Non applicabile in quanto al di fuori dei Beneficiari non vi sono altre categorie di dipendenti o collaboratori per i quali sia prevista l'attribuzione di Opzioni ai sensi del Piano.

2. RAGIONI CHE MOTIVANO L'ADOZIONE DEL PIANO

2.1 Obiettivi che si intendono raggiungere mediante l'attribuzione del Piano

La Società, in linea con le migliori prassi di mercato adottate dalle società quotate in Italia, con particolare riferimento al segmento STAR, ritiene che i piani di compensi basati su azioni costituiscano un efficace strumento di incentivazione e di fidelizzazione per i soggetti che ricoprono ruoli chiave al fine di incentivarne la motivazione, aumentarne la fidelizzazione nei confronti della Società e del Gruppo, rappresentare un riconoscimento alle persone chiave per gli sforzi dedicati alla crescita della Società e del Gruppo negli ultimi anni, allineando i loro interessi a quelli degli azionisti.

L'adozione di piani di remunerazione basati su azioni risponde inoltre alle raccomandazioni del Codice di Autodisciplina, il cui art. 6 riconosce che tali piani rappresentano uno strumento idoneo a consentire l'allineamento degli interessi degli amministratori esecutivi e dei dirigenti

con responsabilità strategiche con quelli degli azionisti, consentendo di perseguire l'obiettivo prioritario di creazione di valore in un orizzonte di medio-lungo periodo.

2.2 Variabili chiave, anche nella forma di indicatori di *performance* considerati ai fini dell'attribuzione del Piano basato su strumenti finanziari

Le Opzioni Assegnate diverranno Opzioni Maturate, e saranno pertanto esercitabili dai Beneficiari nel relativo Periodo di Esercizio, a condizione che sia stato conseguito l'Obiettivo A questo riguardo la Società, secondo le modalità che verranno comunicate in prosieguo, comunicherà l'avveramento dell'Obiettivo ai singoli Beneficiari a mezzo della Scheda di Esercizio.

2.3 Elementi alla base della determinazione dell'entità del compenso basato su strumenti finanziari, ovvero i criteri per la sua determinazione

Alla Data di Attribuzione, il Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Comitato Nomine e Remunerazione, determinerà il numero di Opzioni da assegnare a ciascun Beneficiario, valutando l'apporto di ciascun Beneficiario alla realizzazione della strategia e al conseguimento degli obiettivi di creazione di nuovo valore, tenuto conto della rilevanza strategica della posizione ricoperta e la centralità delle attività svolte nell'ambito della Società e/o del Gruppo.

2.4 Ragioni alla base dell'eventuale decisione di attribuire piani di compenso basati su strumenti finanziari non emessi dall'emittente strumenti finanziari, quali strumenti finanziari emessi da controllate o, controllanti o società terze rispetto al gruppo di appartenenza; nel caso in cui i predetti strumenti non sono negoziati nei mercati regolamentati informazioni sui criteri utilizzati per la determinazione del valore a loro attribuibile

Non applicabile, in quanto il Piano prevede l'attribuzione a ciascun Beneficiario del diritto di sottoscrivere e/o acquistare Azioni.

2.5 Valutazioni in merito a significative implicazioni di ordine fiscale e contabile che hanno inciso sulla definizione del Piano

Alla data del presente Documento Informativo, alla Società non risultano sussistere implicazioni di ordine contabile e fiscale che abbiano inciso sulla definizione del Piano.

2.6 Eventuale sostegno del piano da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'articolo 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350

Il Piano non riceverà alcun sostegno da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'articolo 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

3. ITER DI APPROVAZIONE E TEMPISTICA DI ATTRIBUZIONE DELLE AZIONI

3.1 Ambito dei poteri e funzioni delegati dall'assemblea al consiglio di amministrazione al fine dell'attuazione del Piano

In data 19 marzo 2019, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, con il parere favorevole del Comitato Nomine e Remunerazione, di sottoporre all'approvazione dell'Assemblea Ordinaria, convocata in data 29 aprile 2019 in prima convocazione e, in seconda convocazione, il 2 maggio 2019, l'adozione del Piano.

L'Assemblea Ordinaria sarà chiamata a deliberare, oltre all'approvazione del Piano, anche il conferimento al Consiglio di Amministrazione di ogni potere necessario o opportuno per dare completa ed integrale attuazione al Piano, ivi incluso (a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo) ogni potere per (i) approvare il Regolamento, modificarlo e/o integrarlo, (ii) procedere all'attribuzione delle Opzioni a ciascun Beneficiario; (iii) provvedere alla redazione e/o alla finalizzazione di ogni documento necessario od opportuno in relazione all'attuazione del Piano nonché (iv) compiere ogni atto, adempimento, formalità, comunicazione che siano necessari o opportuni ai fini della gestione e/o attuazione del Piano medesimo, con facoltà di delegare i propri poteri, compiti e responsabilità in merito all'esecuzione e applicazione del Piano.

Per quanto riguarda eventuali aggiustamenti resi necessari a seguito di operazioni straordinarie si veda il successivo paragrafo 4.23.

3.2 Indicazione dei soggetti incaricati per l'amministrazione del piano e loro funzione e competenza

La competenza per l'esecuzione del Piano spetta al Consiglio di Amministrazione, il quale – in caso di delibera favorevole dell'Assemblea Ordinaria del 29 aprile 2019, ovvero, in seconda convocazione, del 2 maggio 2019 – sarà incaricato dalla stessa, della gestione ed attuazione del Piano, avvalendosi del supporto istruttorio e consultivo del Comitato Nomine e Remunerazione.

3.3 Eventuali procedure esistenti per la revisione del Piano anche in relazione a eventuali variazioni degli obiettivi di base

Ferma la competenza dell'assemblea dei soci nei casi stabiliti dalla legge, il Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Comitato Nomine e Remunerazione, potrà in qualunque momento apportare al Piano le modifiche ritenute opportune, al fine di (i) rendere il Piano conforme alla legislazione esistente ovvero ad eventuali modifiche legislative e/o regolamentari; e (ii) migliorare l'efficacia del Piano conformemente agli obiettivi dello stesso, senza in ogni caso recare pregiudizio ai diritti acquisiti dai Beneficiari a seguito dell'assegnazione delle Opzioni.

3.4 Descrizione delle modalità attraverso le quali determinare la disponibilità e l'assegnazione degli strumenti finanziari sui quali è basato il Piano (ad esempio: assegnazione gratuita di azioni, aumenti di capitale con esclusione del diritto di opzione, acquisto e vendita di azioni proprie)

Il Piano prevede l'assegnazione gratuita ai Beneficiari di Opzioni valide per la sottoscrizione e/o l'acquisto di Azioni, nel rapporto di n. 1 (una) Azione ogni n. 1 (una) Opzione esercitata.

Il numero complessivo massimo di Azioni da assegnare ai Beneficiari per l'esecuzione del Piano è stabilito in n. 1.320.000.

A seguito dell'esercizio delle Opzioni Maturate e non decadute il Beneficiario dovrà

corrispondere il Prezzo di Esercizio.

A servizio del Piano potranno essere utilizzate:

(i) azioni proprie già in portafoglio ovvero oggetto di acquisto a valere sull'autorizzazione di cui all'articolo 2357 del codice civile eventualmente concessa, di volta in volta, dall'Assemblea straordinaria. A tal fine, si segnala che il Consiglio di Amministrazione in data 19 marzo 2019 ha deliberato di sottoporre all'approvazione dell'Assemblea Ordinaria la proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di Azioni proprie, ai sensi del combinato disposto degli artt. 2357 e 2357-ter del codice civile e in conformità alle previsioni di cui agli articoli 144-bis del Regolamento Emittenti e 132 del TUF;

(ii) azioni rinvenienti da unaumento di capitale della Società, eventualmente da sottoporre per approvazione all'Assemblea straordinaria della Società, ai sensi del combinato disposto degli artt. 2441, commi 5 e/o 8, e dell'art. 2443 del codice civile, conferendo al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare a pagamento, in via scindibile e anche in più *tranches*, per un importo di massimi Euro 132.000 in valore nominale, mediante emissione di massime n. 1.320.000 Azioni di nuova emissione, aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione alla data di emissione da riservare in sottoscrizione ai Beneficiari. Si segnala che alla data del presente Documento Informativo la Società detiene n. 308.975 Azioni, pari allo 0,35% del capitale sociale.

La Società metterà a disposizione dei Beneficiari le Azioni ai medesimi spettanti nei termini e con le modalità che verranno stabilite nel Regolamento del Piano.

Le Azioni spettanti ai Beneficiari avranno godimento regolare pari a quello delle Azioni in circolazione alla di consegna delle Azioni a seguito dell'esercizio delle Opzioni Maturate.

3.5 Ruolo svolto da ciascun amministratore nella determinazione delle caratteristiche del Piano; eventuale ricorrenza di situazioni di conflitti di interesse in capo agli amministratori interessati

La determinazione delle caratteristiche del Piano, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea Ordinaria ai sensi e per gli effetti dell'articolo 114-bis del TUF, è stata svolta collegialmente dal Consiglio di Amministrazione, con il supporto propositivo e consultivo del Comitato Nomine e Remunerazione, sentito il parere del Collegio Sindacale.

In data 19 marzo 2019, il Consiglio di Amministrazione, sentito il parere favorevole del Comitato Nomine e Remunerazione, ha approvato di sottoporre all'Assemblea Ordinaria la proposta di adottare il Piano.

3.6 Data della decisione assunta da parte dell'organo competente a proporre l'approvazione del Piano all'assemblea e della proposta del Comitato Nomine e Remunerazione

In data 19 marzo 2019, il Consiglio di Amministrazione ha approvato la proposta di sottoporre all'Assemblea Ordinaria l'adozione del Piano, sentito il parere favorevole del Comitato Nomine e Remunerazione.

3.7 Data della decisione assunta da parte dell'organo competente in merito all'assegnazione degli strumenti e dell'eventuale proposta al predetto organo formulata dall'eventuale comitato per la remunerazione

Non applicabile, in quanto, alla data del presente Documento Informativo, il Piano non è stato ancora approvato dall'Assemblea Ordinaria.

- 3.8 **Prezzo di mercato, registrato nelle predette date, per gli strumenti finanziari su cui sono basati i piani, se negoziati nei mercati regolamentati**
- 3.9 **Non applicabile, in quanto elemento non rilevante per il Piano. Nel caso di piani basati su strumenti finanziari negoziati nei mercati regolamentati, in quali termini e secondo quali modalità l'emittente tiene conto, nell'ambito dell'individuazione della tempistica di assegnazione degli strumenti in attuazione dei piani, della possibile coincidenza temporale tra: (i) detta assegnazione o le eventuali decisioni assunte al riguardo dal comitato per la remunerazione, e (ii) la diffusione di eventuali informazioni rilevanti ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) n. 596/2014; ad esempio, nel caso in cui tali informazioni siano: a) non già pubbliche ed idonee ad influenzare positivamente le quotazioni di mercato, ovvero b) già pubblicate ed idonee ad influenzare negativamente le quotazioni di mercato.**

La struttura del Piano, le condizioni, la durata e le modalità di attribuzione delle Opzioni, allo stato, non fanno ritenere che l'assegnazione possa essere influenzata dall'eventuale diffusione di informazioni rilevanti ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) n. 596/2014, fermo restando che la procedura di assegnazione e di esercizio delle Opzioni si svolgerà, in ogni caso, nel pieno rispetto degli obblighi informativi gravanti sulla Società, in modo da assicurare trasparenza e parità dell'informazione al mercato, nonché nel rispetto delle procedure interne adottate della Società.

Il Piano prevede che i Beneficiari non possano esercitare le Opzioni Maturate nei trenta giorni di calendario che precedono la comunicazione al pubblico dei bilanci e delle relazioni finanziarie periodiche che la Società sia tenuta a rendere pubbliche ai sensi della normativa legislativa e regolamentare di tempo in tempo vigente.

Il Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Comitato Nomine e Remunerazione, potrà prevedere ulteriori periodi di blocco straordinari per l'esercizio delle Opzioni Maturate, ovvero modificare i termini indicati nel presente paragrafo in caso di rilevanti modifiche legislative o regolamentari.

I Beneficiari saranno, altresì, tenuti ad osservare le disposizioni normative applicabili, con particolare riferimento alla normativa in materia di abusi di mercato in relazione alle operazioni di esercizio delle Opzioni e di disposizione delle Azioni rinvenienti dall'esercizio delle Opzioni Maturate.

La violazione accertata in capo a ciascun Beneficiario, anche in via non definitiva, di un comportamento qualificabile come abuso di informazioni privilegiate o di manipolazione del mercato ai sensi del TUF e del codice di *internal dealing* adottato dalla Società, comporterà l'automatica esclusione del Beneficiario dal Piano e la decadenza di tutte le Opzioni a questo riferibili.

4. CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI ATTRIBUITI

- 4.1 **Descrizione delle forme in cui sono strutturati i piani di compensi basati su strumenti finanziari; ad esempio, indicare se il Piano è basato su attribuzione di: strumenti finanziari (c.d. assegnazione di *restricted stock*); dell'incremento di valore di tali strumenti**

(c.d. *phantom stock*); di diritti di opzione che consentono il successivo acquisto degli strumenti finanziari (c.d. *option grant*) con regolamento per consegna fisica (c.d. *stock option*) o per contanti sulla base di un differenziale (c.d. *stock appreciation right*)

Il Piano prevede l'assegnazione a titolo gratuito di Opzioni che consentono, alle condizioni stabilite, la successiva sottoscrizione e/o acquisto di Azioni, previo pagamento del Prezzo di Esercizio. Il Piano prevede pertanto l'assegnazione di .

Ogni numero 1 (una) Opzione assegnata conferisce il diritto al Beneficiario di sottoscrivere e/o acquistare numero 1 (una) Azione, con godimento regolare, a fronte del pagamento alla Società del Prezzo di Esercizio.

Le Opzioni Maturate saranno esercitabili secondo le modalità e i termini di cui al successivo paragrafo 4.2.

4.2 Indicazione del periodo di effettiva attuazione del Piano con riferimento anche ad eventuali diversi cicli previsti

Il Piano prevede che le Opzioni siano attribuite dal Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato Nomine e Remunerazione.

Le Opzioni Maturate potranno essere esercitate nell'arco del Periodo di Esercizio.

Il Piano prevede l'assegnazione delle Opzioni in un'unica *tranche*, la cui maturazione è assoggettata all'avveramento dell'Obiettivo secondo le modalità previste nel Piano.

4.3 Il termine del Piano

Il Piano scadrà il 31 dicembre 2024.

Le Opzioni non esercitate entro la relativa Data di Scadenza si dovranno considerare a tutti gli effetti estinte con conseguente liberazione della Società da qualsivoglia obbligo scaturente dal Piano nei confronti del Beneficiario.

Entro tale data tutte le Opzioni Maturate e non decadute dovranno essere state già esercitate e il relativo Prezzo di Esercizio già integralmente versato.

4.4 Massimo numero di strumenti finanziari, anche nella forma di opzioni, assegnati in ogni anno fiscale in relazione ai soggetti nominativamente individuati o alle indicate categorie

Il Piano prevede l'assegnazione di massime n. 1.320.000 Opzioni che danno diritto a sottoscrivere e/o acquistare un pari numero massimo di Azioni.

Il Piano prevede l'attribuzione delle Opzioni ai Beneficiari in un'unica *tranche*.

4.5 Modalità e clausole di attuazione del Piano, specificando se la effettiva attribuzione degli strumenti è subordinata al verificarsi di condizioni ovvero al conseguimento di determinati risultati anche di *performance*; descrizioni di tali condizioni e risultati

Per quanto concerne le modalità e le clausole di attuazione del Piano, si rinvia a quanto previsto nei singoli paragrafi del presente Documento Informativo. In particolare, alla Data di Attribuzione, il Consiglio di Amministrazione della Società determinerà il numero di Opzioni

da corrispondere a ciascun Beneficiario secondo i criteri indicati al precedente paragrafo 2.3.

In occasione dell'attribuzione delle Opzioni, la Società invierà ai Beneficiari il Regolamento corredato della Scheda di Adesione contenente, tra l'altro, il numero di Opzioni Attribuite, il relativo Prezzo di Esercizio, il Periodo di *Vesting*, l'Obiettivo cui è condizionata la maturazione delle Opzioni oltre a eventuali istruzioni correlate alla gestione del Piano.

I Beneficiari potranno aderire al Piano inviando alla Società copia del Regolamento e della Scheda di Adesione debitamente sottoscritti secondo modalità e termini che verranno individuati nel Regolamento.

L'attribuzione delle Opzioni ai Beneficiari è gratuita. Le Opzioni Attribuite matureranno solo in caso di raggiungimento dell'Obiettivo.

4.6 Indicazione di eventuali vincoli di disponibilità gravanti sugli strumenti attribuiti ovvero sugli strumenti rivenienti dall'esercizio delle Opzioni, con particolare riferimento ai termini entro i quali sia consentito o vietato il successivo trasferimento alla stessa società o a terzi

Le Opzioni e tutti i correlati diritti saranno assegnati a ciascun Beneficiario a titolo personale e non potranno essere trasferiti per atto tra vivi né essere assoggettati a vincoli o costituire oggetto di altri atti di disposizione a qualsiasi titolo.

Non sono previsti ulteriori vincoli di indisponibilità gravanti sulle Azioni.

4.7 Descrizione di eventuali condizioni risolutive in relazione all'attribuzione del Piano nel caso in cui i destinatari effettuino operazioni di *hedging* che consentono di neutralizzare eventuali divieti di vendita degli strumenti finanziari assegnati, anche nella forma di opzioni, ovvero degli strumenti finanziari rivenienti dall'esercizio di tali opzioni

Non applicabile, in quanto non sono previste condizioni risolutive nel caso in cui il Beneficiario effettui operazioni di *hedging*.

4.8 Descrizione degli effetti determinati dalla cessazione del Rapporto di amministrazione/lavoro dei Beneficiari

Le Opzioni assegnate e tutti i diritti ai sensi del Piano sono intrinsecamente e funzionalmente collegate e condizionate al permanere del Rapporto.

(i) *Bad Leaver*: Fermo quanto previsto nei successivi paragrafi per il caso di *Good Leaver*, per tutti i Beneficiari, la cessazione del Rapporto per una qualunque ragione diversa dalle ipotesi di *Good Leaver*, intervenuta in data antecedente alla Data di Maturazione determinerà la decadenza automatica delle Opzioni Assegnate (sia Maturate che non Maturate) e di tutti i connessi diritti.

(ii) *Good Leaver*: invece, in caso di cessazione del Rapporto riferibile ad un'ipotesi di *Good Leaver* in data antecedente alla Data di Maturazione delle Opzioni, il Beneficiario (ovvero i suoi aventi causa) – condizionatamente al raggiungimento dell'Obiettivo e fermi restando gli altri termini previsti nel Piano - avrà diritto ad esercitare un numero di Opzioni calcolato in base alla presente formula:

Numero di Opzioni Assegnate : (diviso) il Periodo di *Vesting* (espresso in Giorni Lavorativi)

x (moltiplicato) il Periodo intercorrente tra la Data di Attribuzione e la data di cessazione del Rapporto (inteso come ultimo giorno di presenza del Beneficiario in azienda).

Ove la cessazione del Rapporto (sempre esclusivamente in una ipotesi di *Good Leaver*) avvenga successivamente alla Data di Maturazione delle Opzioni, il Periodo di Esercizio del Beneficiario (o dei suoi aventi causa) sarà ridotto a sei (6) mesi dalla data di cessazione del Rapporto, ferme restando tutti gli altri termini previsti nel Piano.

Ogni eventuale arrotondamento che si rendesse necessario a causa dell'esistenza di frazioni sarà effettuato per difetto.

Qualora, dopo la Data di Attribuzione, si verifichi un Cambio di Controllo è riconosciuta al Beneficiario la facoltà di continuare la propria partecipazione al Piano con le modalità, condizioni e termini del Regolamento, fatte salve eventuali differenti proposte contrattuali poste in essere dal soggetto che acquisirà il controllo, ovvero di esercitare la totalità delle Opzioni Assegnate, ancorché non sia ancora scaduto il relativo Periodo di *Vesting* ed indipendentemente dal conseguimento dell'Obiettivo.

4.9 Indicazione di altre eventuali cause di annullamento del Piano

Salvo quanto indicato in altri paragrafi del presente Documento Informativo, non sussistono altre cause di annullamento del Piano.

4.10 Motivazioni relative all'eventuale previsione di un "riscatto", da parte della società, degli strumenti finanziari oggetto dei piani, disposto ai sensi degli articoli 2357 e ss. del codice civile; i beneficiari del riscatto indicando se lo stesso è destinato soltanto a particolari categorie di dipendenti; gli effetti della cessazione del rapporto di lavoro su detto riscatto

Non si prevedono clausole di riscatto da parte della Società.

La Società, tuttavia, si riserva di esercitare la clausole di c.d. **claw back**, nel caso in cui, entro il termine di 12 mesi dalla Data di Esercizio sia stato accertato dal Consiglio di Amministrazione, a carico del Beneficiario, uno dei seguenti fatti: (i) comportamenti fraudolenti o gravemente colposi a danno della Società; (ii) violazione di eventuali obblighi di fedeltà e di non concorrenza; (iii) comportamenti del Beneficiario da cui è derivata una perdita patrimoniale e/o finanziaria significativa per la Società, al fine di ottenere la restituzione delle Azioni, dedotto un numero di Azioni di valore corrispondente al Prezzo di Esercizio già corrisposto; ovvero, qualora le Azioni fossero già state vendute, la restituzione del relativo valore di vendita realizzato dal Beneficiario, dedotto l'importo corrispondente al Prezzo di Esercizio delle Opzioni, eventualmente anche mediante compensazione con le retribuzioni e/o le competenze di fine rapporto del Beneficiario.

4.11 Eventuali prestiti o altre agevolazioni che si intendono concedere per l'acquisto delle azioni ai sensi dell'articolo 2358 del codice civile

Non sono previsti prestiti o altre agevolazioni per l'acquisto delle Azioni ai sensi dell'art. 2358, terzo comma, c.c.

4.12 Indicazione di valutazioni sull'onere atteso per la società alla data di relativa assegnazione, come determinabile sulla base di termini e condizioni già definiti, per ammontare complessivo e in relazione a ciascuno strumento del Piano

Non applicabile, in quanto alla data del presente Documento Informativo, il Piano non è ancora stato approvato dall'Assemblea Ordinaria e conseguentemente, non sono ancora stati assegnate le Opzioni ai singoli Beneficiari.

Tali informazioni saranno rese note con le modalità e nei termini indicati dall'articolo 84-bis, quinto comma, lett. a) del Regolamento Emittenti.

4.13 Indicazione degli eventuali effetti diluitivi sul capitale determinati dal Piano

Gli effetti non sono allo stato determinabili, in considerazione del fatto che per l'attuazione del Piano si prevede possano essere utilizzate anche Azioni proprie.

4.14 Eventuali limiti per l'esercizio di voto e per l'attribuzione dei diritti patrimoniali

Non è previsto alcun limite per l'esercizio del diritto di voto e per l'attribuzione dei diritti patrimoniali inerenti alle Azioni rivenienti dall'esercizio delle Opzioni.

4.15 Nel caso in cui le azioni non sono negoziate nei mercati regolamentati, ogni informazione utile ad una compiuta valutazione del valore a loro attribuibile

Non applicabile, in quanto le Azioni sono quotate sul MTA.

4.16 Numero di strumenti finanziari sottostanti ciascuna Opzione

Ogni numero 1 (una) Opzione assegnata conferisce il diritto al Beneficiario di sottoscrivere o acquistare numero 1 (una) Azione.

4.17 Scadenza delle Opzioni

La scadenza delle Opzioni Maturate è fissata al il 31 dicembre 2024, data entro la quale dovranno essere esercitati tutti i diritti di Opzione Maturati e non decaduti, integralmente versato il Prezzo di Esercizio e consegnate le Azioni.

4.18 Modalità (americano/europeo), tempistica e clausole di esercizio (ad esempio clausole di *knock-in* e *knock-out*)

Le Opzioni Maturate potranno essere esercitate a discrezione del Beneficiario durante tutto il corso del Periodo di Esercizio, in una o più volte, in tutto o in parte . Le Opzioni Maturate non potranno essere esercitate durante i Periodi di Blocco. Le Opzioni Maturate non esercitate entro la Data di Scadenza del Piano decadranno.

4.19 Prezzo di esercizio dell'Opzione ovvero le modalità e i criteri per la sua determinazione, con particolare riguardo: a) alla formula per il calcolo del prezzo di esercizio in relazione ad un determinato prezzo di mercato (c.d. *fair market value*) (ad esempio: prezzo di esercizio pari al 90%, 100% o 110% del prezzo di mercato), e b) alle modalità di determinazione del prezzo di mercato preso a riferimento per la determinazione del prezzo di esercizio (ad esempio: ultimo prezzo del giorno precedente l'assegnazione, media del giorno, media degli ultimi 30 giorni ecc.);

Il Prezzo di Esercizio delle Opzioni è pari ad Euro 7,275 per Azione, cioè pari ad Euro 9,70 scontato del 25%.

Il Prezzo di Esercizio è stato determinato al fine di costituire un efficace strumento di incentivazione e di fidelizzazione per i Beneficiari e, al tempo stesso, offrire un riconoscimento alle persone chiave per gli sforzi dedicati alla crescita della Società e del Gruppo negli ultimi anni.

4.20 Nel caso in cui il prezzo di esercizio non è uguale al prezzo di mercato determinato come indicato al punto 4.19 (b) (*fair market value*), le motivazioni di tale differenza

Si rinvia a quanto specificato nel paragrafo 4.19 che precede.

4.21 Criteri sulla base dei quali si prevedono differenti prezzi di esercizio tra vari soggetti o varie categorie di soggetti destinatari

Non applicabile, in quanto il Piano prevede il medesimo Prezzo di Esercizio per tutti i Beneficiari.

4.22 Nel caso in cui gli strumenti finanziari sottostanti le Opzioni non sono negoziati nei mercati regolamentati, indicazione del valore attribuibile agli strumenti sottostanti o i criteri per determinare tale valore

Non applicabile, in quanto le Azioni sottostanti le Opzioni sono negoziate sul MTA.

4.23 Criteri per gli aggiustamenti resi necessari a seguito di operazioni straordinarie sul capitale e di altre operazioni che comportano la variazione del numero di strumenti sottostanti (aumenti di capitale, dividendi straordinari, raggruppamento e frazionamento delle azioni sottostanti, fusione e scissione, operazioni di conversione in altre categorie di azioni ecc.).

In caso di operazioni straordinarie riguardanti la Società – quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo-: (i) operazioni di raggruppamento e frazionamento delle Azioni; (ii) operazioni di aumento gratuito del capitale sociale di ZV; (iii) operazioni di aumento del capitale sociale di ZV a pagamento con emissione di Azioni, di speciali categorie di azioni, di azioni cui siano abbinati *warrant*, di obbligazioni convertibili e di obbligazioni convertibili con *warrant*; (iv) di operazioni di fusione e/o scissione di ZV; (v) operazioni di riduzione del capitale sociale di ZV; (vi) *delisting*; (vii) trasferimenti e conferimenti di rami d'azienda di rilevanti dimensioni riguardanti ZV e/o il Gruppo; nonché, (viii) in caso di modifiche legislative o regolamentari o di altri eventi suscettibili di influire sulle Opzioni, sulle Azioni e sulla Società - il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Comitato Nomine e Remunerazione, avrà la facoltà di apportare al Piano le modificazioni ed integrazioni ritenute necessarie e/o opportune per mantenere quanto più possibile invariati i contenuti essenziali del Piano, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità dallo stesso perseguiti e dei diritti economici e patrimoniali riconosciuti dal medesimo.

Le rettifiche previste dal presente paragrafo, definitive e vincolanti, saranno tempestivamente comunicate per iscritto ai Beneficiari.

4.24 Tabella Illustrativa

La tabella n. 1 prevista dal paragrafo 4.24 dello Schema 7 dell'Allegato 3A al Regolamento Emittenti sarà fornita con le modalità e nei termini indicati dall'articolo 84-bis, quinto comma, lett. a) del Regolamento Emittenti.

Dell'attuazione del Piano e dei dati di cui alla tabella riassuntiva prevista dall'articolo 4.24 dello Schema 7 dell'Allegato 3A del Regolamento Emittenti, sarà data informativa nei tempi e modi previsti dalla disciplina applicabile.

Il Piano verrà attuato successivamente all'approvazione dell'Assemblea Ordinaria convocata per il giorno 29 aprile 2019 in prima convocazione e, in seconda convocazione, per il giorno 2 maggio 2019
